

04 giugno 2024

L'ANDAMENTO TURISTICO IN ITALIA PRIME EVIDENZE DEL 2023

Questo comunicato stampa è frutto delle attività congiunte del Gruppo di Lavoro inter-istituzionale sul turismo "Alloggiati web", costituitosi nel 2023 nell'ambito del Protocollo d'intesa "Sviluppo e valorizzazione dell'informazione statistica sul turismo", sottoscritto dall'Istat e dal Ministero del turismo.

Il Gruppo di lavoro ha avuto il compito di verificare la possibilità di valorizzare - a supporto della produzione di statistiche ufficiali sul turismo - i dati presenti nel sistema informativo "Alloggiati web", ossia delle informazioni acquisite dalla Polizia di Stato (Ministero dell'Interno) per motivi di pubblica sicurezza che vengono successivamente trasmesse al Ministero del Turismo.

"Alloggiati web" è infatti il portale gestito dalla Polizia di Stato, che permette ai gestori delle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extra-alberghiere di ottemperare all'obbligo (stabilito ai sensi dell'art. 109, comma 3 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza T.U.L.P.S.) di trasmettere alle questure territorialmente competenti le generalità delle persone alloggiate presso la propria struttura, entro le 24 ore successive al loro arrivo.

I dati sul turismo riportati in questo comunicato riguardano l'anno 2023 e sono stati stimati tramite l'utilizzo congiunto delle due fonti, integrando i dati statistici della Rilevazione ufficiale dell'Istat "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" con quelli dell'archivio amministrativo "Alloggiati web" del Ministero dell'Interno. Questa integrazione ha consentito di produrre stime regionali anticipate caratterizzate da un buon livello di affidabilità.

I dati antecedenti al 2023 sono tutti di fonte Istat. I dati relativi al 2023 qui presentati vanno comunque considerati ancora provvisori e quindi soggetti a revisione e suscettibili di variazione, fino alla pubblicazione definitiva degli stessi sul datawarehouse istituzionale dell'Istat.

I PRINCIPALI RISULTATI

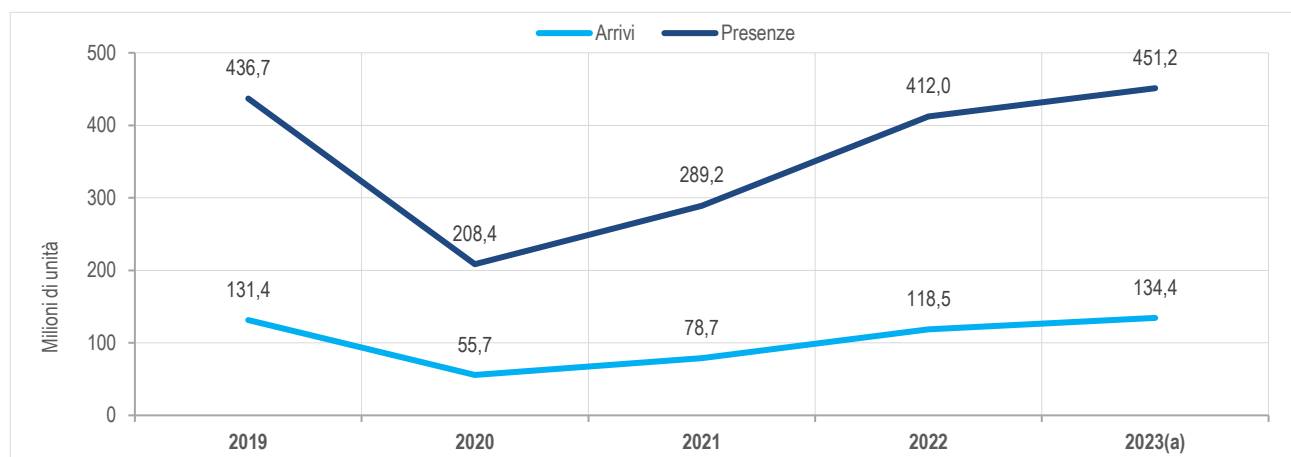
- Le stime relative all'anno 2023 registrano i valori più elevati osservati da sempre dalle rilevazioni sul turismo: oltre 134 milioni di arrivi e 451 milioni di presenze negli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale.
- Tra il 2019 e il 2023 gli arrivi nelle strutture ricettive italiane crescono di 3 milioni di unità (+2,3% rispetto al 2019), mentre le presenze turistiche crescono di 14,5 milioni (+3,3%).
- Sono circa 16 milioni gli arrivi in più rispetto al 2022 (+13,4%) e oltre 39 milioni le presenze (+9,5%).
- Dopo il periodo pandemico (2020-2022), la componente estera della clientela torna a prevalere su quella domestica: nel 2023 il 52,4% delle presenze turistiche sono riferite a clienti non residenti in Italia.
- Gli arrivi e le presenze nel settore extra-alberghiero crescono del 16,9% e dell'11,0% rispetto al 2022, e presentano incrementi maggiori di quelli del settore alberghiero (+11,5% e +8,1%).
- Lazio e Lombardia sono le regioni che crescono maggiormente rispetto al 2022, visto il sostenuto incremento delle presenze turistiche delle città di Roma e Milano.

Il turismo nel 2023: superati i livelli pre-pandemici del 2019

Le stime relative all'anno 2023 indicano un *record* storico nell'andamento del turismo in Italia: oltre 134 milioni di arrivi e 451 milioni di presenze negli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale. Questi valori sono i più elevati osservati da sempre dalle rilevazioni sul turismo, superiori quindi ai livelli pre-pandemici del 2019: +3,0 milioni di arrivi (+2,3%) e +14,5 milioni di presenze (+3,3%).

Rispetto al 2022 si stima una crescita complessiva degli arrivi del 13,4% e delle presenze del 9,5%.

FIGURA 1. ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI. Anni 2019-2023 (a), valori assoluti in milioni



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

A livello territoriale il maggior numero di presenze nel 2023 si registra nel Nord-est, dove si concentrano circa 177 milioni di presenze, pari al 39,2% del totale nazionale; seguono il Centro (24%) e il Nord-ovest (17,7%).

La regione con il maggior numero di presenze è il Veneto (15,9% delle presenze nazionali), seguita dal Trentino-Alto Adige (12,4%), dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Lazio (tutte di poco superiori al 10%).

La prima regione del Mezzogiorno è la Campania, con il 4,5% delle presenze nazionali (poco più di 20 milioni di presenze).

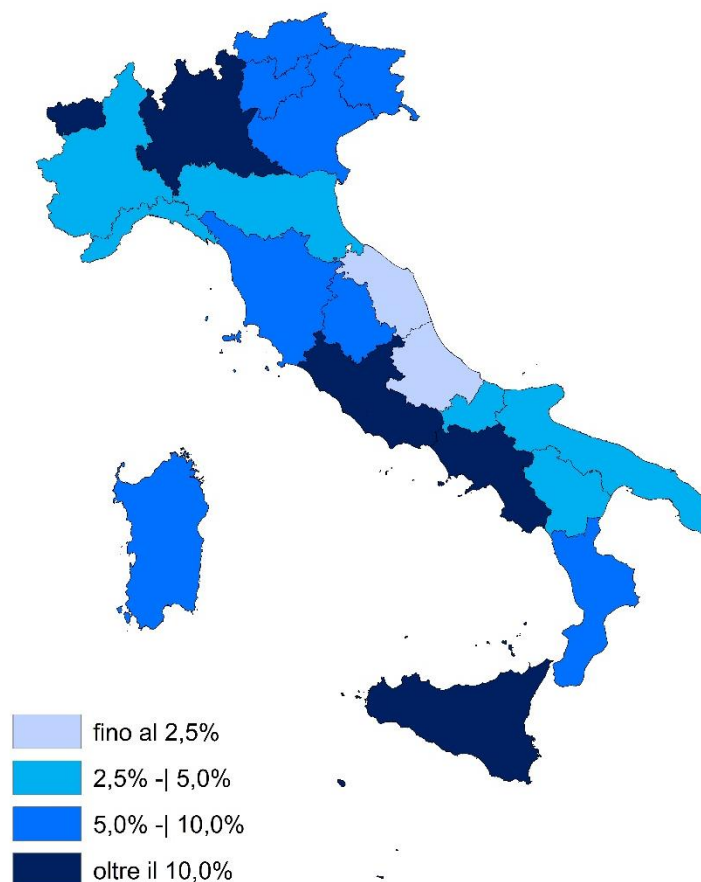
PROSPETTO 1. ARRIVI E PRESENZE PER REGIONE. Anno 2023 (a), valori assoluti in milioni; variazioni percentuali 2023/2022 e 2023/2019

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	VALORI ASSOLUTI 2023 (A) IN MILIONI		VARIAZIONI % 2023/2022		VARIAZIONI % 2023/2019	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
NORD-OVEST	29,8	79,7	14,2%	11,4%	2,9%	7,6%
Piemonte	5,5	14,4	5,6%	4,8%	3,4%	-3,2%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1,3	3,7	12,1%	11,0%	5,4%	1,9%
Liguria	5,2	16,1	6,7%	4,0%	8,4%	6,7%
Lombardia	17,7	45,5	19,9%	16,8%	1,1%	12,4%
NORD-EST	48,9	176,9	11,5%	6,9%	4,8%	2,4%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	13,4	55,9	8,3%	7,2%	10,0%	7,3%
- Bolzano/Bozen	8,6	36,7	8,3%	6,9%	11,6%	9,2%
- Trento	4,9	19,1	8,4%	7,7%	7,3%	3,9%
Veneto	21,1	71,9	16,1%	9,1%	4,3%	0,9%
Friuli-Venezia Giulia	2,9	9,9	11,9%	6,4%	9,8%	9,9%
Emilia-Romagna	11,5	39,2	7,4%	2,7%	-1,1%	-2,9%
CENTRO	31,3	108,1	16,7%	13,5%	-2,5%	4,6%
Toscana	14,7	46,0	13,0%	7,5%	2,1%	-4,3%
Umbria	2,5	6,4	12,1%	7,9%	4,0%	9,2%
Marche	2,5	10,7	2,7%	0,6%	4,0%	2,8%
Lazio	11,6	45,0	27,1%	25,3%	-10,1%	15,4%
SUD	15,1	54,0	11,7%	7,7%	-0,4%	-4,1%
Abruzzo	1,7	6,5	8,3%	2,2%	5,5%	5,7%
Molise	0,1	0,4	6,5%	3,7%	4,6%	-2,0%
Campania	6,0	20,1	16,1%	13,3%	-4,5%	-8,7%
Puglia	4,7	16,8	8,8%	4,4%	11,0%	9,0%
Basilicata	0,8	2,3	9,0%	4,6%	-13,9%	-15,1%
Calabria	1,7	7,8	10,8%	7,1%	-10,9%	-18,3%
ISOLE	9,4	32,5	13,2%	10,2%	9,7%	7,4%
Sicilia	5,7	16,8	17,1%	13,9%	11,8%	11,4%
Sardegna	3,7	15,7	7,7%	6,5%	6,7%	3,4%
Italia	134,4	451,2	13,4%	9,5%	2,3%	3,3%

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

In termini di variazioni rispetto al 2022, le regioni che registrano un incremento delle presenze superiore alla media nazionale (+9,5%) sono il Lazio (+25,3%), la Lombardia (+16,8%), la Sicilia (+13,9%), la Campania (+13,3%) e la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (+11%); tali incrementi sono in parte determinati dalla ripresa dei flussi turistici nelle grandi città. Una crescita più contenuta, con valori inferiori a 3 punti percentuali, interessa le Marche (+0,6%), l'Abruzzo (+2,2%) e l'Emilia-Romagna (+2,7%).

FIGURA 2. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER REGIONE. Anno 2023 (a), variazioni percentuali 2023 su 2022

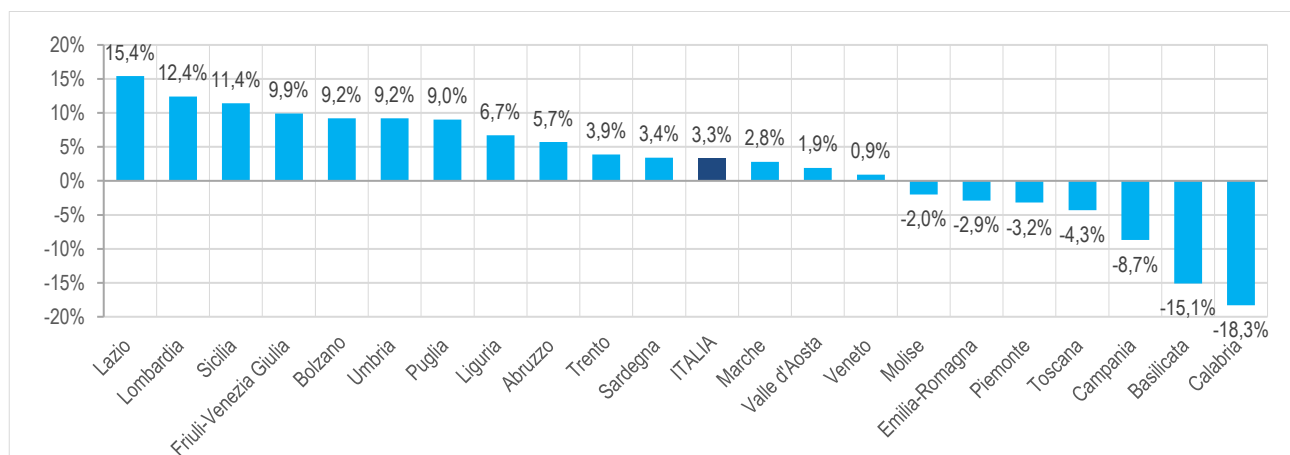


Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

Rispetto al 2019, cioè ai valori pre-pandemici, le regioni in cui le presenze turistiche sono aumentate maggiormente - con incrementi superiori al 10% e decisamente più ampi della media nazionale (3,3%) - sono il Lazio, la Lombardia e la Sicilia.

Non hanno ancora recuperato, invece, i livelli del 2019 solo sette regioni: il Molise (-2%), l'Emilia-Romagna (-2,9%), il Piemonte (-3,2%), la Toscana (-4,3%), la Campania (-8,7%), la Basilicata (-15,1%) e la Calabria (-18,3%).

FIGURA 3. PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER REGIONE. Anno 2023 (a), variazioni percentuali 2023 su 2019



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

Cresce soprattutto il settore extra-alberghiero

Rispetto al 2022, tra le due macro tipologie di alloggio turistico cresce maggiormente il settore extra-alberghiero. Gli arrivi e le presenze negli esercizi extra-alberghieri aumentano rispettivamente del 16,9% e dell'11%. Il settore alberghiero, invece, fa registrare incrementi leggermente più contenuti; gli arrivi sono infatti aumentati del 11,5% e le presenze del 8,1%.

A livello territoriale, l'incremento delle presenze nel comparto extra-alberghiero è superiore addirittura del 20% nel Lazio (31,5%), in Sicilia (25,2%), in Campania (22,8%) e in Lombardia (22,3%). Nel Lazio, inoltre, l'incremento delle presenze ha raggiunto valori superiori a +20% anche nel settore alberghiero.

PROSPETTO 2. VARIAZIONI ANNUALI DI ARRIVI E PRESENZE PER REGIONE E TIPO DI ESERCIZIO RICETTIVO. Anno 2023
(a), variazioni percentuali 2023/2022

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	VARIAZIONI % 2023/2022					
	Esercizi alberghieri		Esercizi extra-alberghieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
NORD-OVEST	11,5%	9,6%	20,3%	13,8%	14,2%	11,4%
Piemonte	6,3%	4,8%	3,8%	4,9%	5,6%	4,8%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10,5%	11,6%	16,0%	9,6%	12,1%	11,0%
Liguria	6,3%	3,1%	7,5%	5,2%	6,7%	4,0%
Lombardia	14,8%	13,2%	35,2%	22,3%	19,9%	16,8%
NORD-EST	9,8%	5,3%	15,5%	9,1%	11,5%	6,9%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	6,9%	6,0%	12,5%	9,8%	8,3%	7,2%
- Bolzano/Bozen	6,4%	5,0%	14,1%	11,6%	8,3%	6,9%
- Trento	7,8%	8,2%	10,1%	6,7%	8,4%	7,7%
Veneto	14,8%	7,3%	18,0%	10,4%	16,1%	9,1%
Friuli-Venezia Giulia	10,6%	8,1%	14,2%	4,5%	11,9%	6,4%
Emilia-Romagna	6,7%	2,0%	11,2%	4,8%	7,4%	2,7%
CENTRO	17,0%	15,2%	15,6%	10,9%	16,7%	13,5%
Toscana	14,7%	10,7%	10,5%	5,0%	13,0%	7,5%
Umbria	12,5%	9,6%	11,4%	6,0%	12,1%	7,9%
Marche	3,3%	4,8%	1,8%	-2,8%	2,7%	0,6%
Lazio	23,6%	21,4%	34,6%	31,5%	27,1%	25,3%
SUD	8,3%	4,6%	16,6%	10,5%	11,7%	7,7%
Abruzzo	6,1%	-0,2%	13,9%	6,2%	8,3%	2,2%
Molise	5,4%	2,5%	8,4%	4,8%	6,5%	3,7%
Campania	10,3%	7,4%	27,3%	22,8%	16,1%	13,3%
Puglia	7,1%	3,5%	11,5%	5,6%	8,8%	4,4%
Basilicata	4,3%	-0,7%	19,2%	18,8%	9,0%	4,6%
Calabria	8,0%	4,4%	14,9%	9,6%	10,8%	7,1%
ISOLE	9,3%	6,6%	21,0%	18,1%	13,2%	10,2%
Sicilia	13,2%	11,3%	27,6%	25,2%	17,1%	13,9%
Sardegna	3,1%	1,5%	13,4%	12,1%	7,7%	6,5%
Italia	11,5%	8,1%	16,9%	11,0%	13,4%	9,5%

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

Nel 2023, dal punto di vista della distribuzione delle presenze per tipologia di alloggio, il settore alberghiero ha ospitato circa il 61% del totale delle presenze. Le strutture ricettive alberghiere arrivano ad assorbire addirittura più del 70% delle presenze turistiche regionali in Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e nelle due Provincie autonome del Trentino-Alto Adige.

Il settore extra-alberghiero supera in termini di presenze quello alberghiero solo in tre regioni: Marche, Toscana e Veneto.

PROSPETTO 3. PRESENZE PER REGIONE E TIPO DI ESERCIZIO RICETTIVO. Anno 2023 (a), valori percentuali

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Esercizi alberghieri	Esercizi extra-alberghieri	Totale
NORD-OVEST	63,6%	36,4%	100,0
Piemonte	59,6%	40,4%	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	71,7%	28,3%	100,0
Liguria	58,7%	41,3%	100,0
Lombardia	66,0%	34,0%	100,0
NORD-EST	59,5%	40,5%	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	71,8%	28,2%	100,0
- Bolzano/Bozen	72,8%	27,2%	100,0
- Trento	70,0%	30,0%	100,0
Veneto	42,6%	57,4%	100,0
Friuli-Venezia Giulia	52,3%	47,7%	100,0
Emilia-Romagna	74,9%	25,1%	100,0
CENTRO	54,6%	45,4%	100,0
Toscana	45,6%	54,4%	100,0
Umbria	52,1%	47,9%	100,0
Marche	46,2%	53,8%	100,0
Lazio	66,2%	33,8%	100,0
SUD	68,6%	31,4%	100,0
Abruzzo	65,2%	34,8%	100,0
Molise	60,8%	39,2%	100,0
Campania	78,7%	21,3%	100,0
Puglia	53,9%	46,1%	100,0
Basilicata	69,2%	30,8%	100,0
Calabria	78,1%	21,9%	100,0
ISOLE	67,2%	32,8%	100,0
Sicilia	69,8%	30,2%	100,0
Sardegna	64,3%	35,7%	100,0
Italia	60,7%	39,3%	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

FIGURA 4. PRESENZE PER REGIONE E TIPO DI ESERCIZIO RICETTIVO. Anno 2023 (a), composizioni percentuali



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, e Ministero degli Interni, Alloggiati web.
(a) dati provvisori.

Turismo straniero prevalente nel Nord-est, minoritario nel Sud

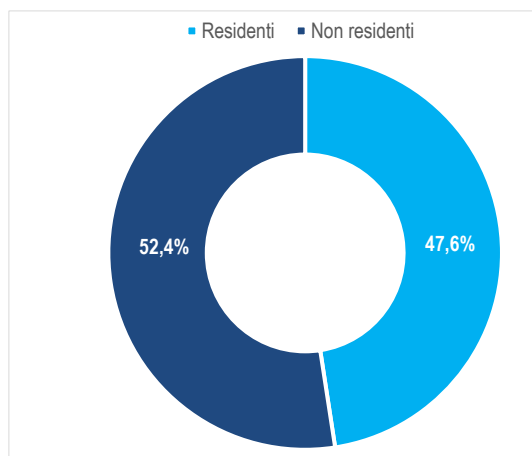
Dopo l'intervallo pandemico e immediatamente post-pandemico, nel 2023 la componente estera della clientela turistica torna ad essere prevalente rispetto a quella domestica: il 52,4% delle presenze negli esercizi ricettivi è rappresentata, infatti, da clienti non residenti in Italia. I turisti stranieri tornano, quindi, a superare quelli italiani, con un'incidenza addirittura superiore a quella registrata nel 2019 (la quota di presenze estere era pari al 50,5%).

I territori in cui la clientela straniera è fortemente prevalente rispetto a quella italiana sono la provincia di Bolzano/Bozen (70,6%) e le regioni Veneto (69,3%), Lazio (64,2%) e Lombardia (62%).

In tutte le regioni del Mezzogiorno, con la sola eccezione della Campania, la clientela turistica è rappresentata invece in maggioranza dalla componente domestica.

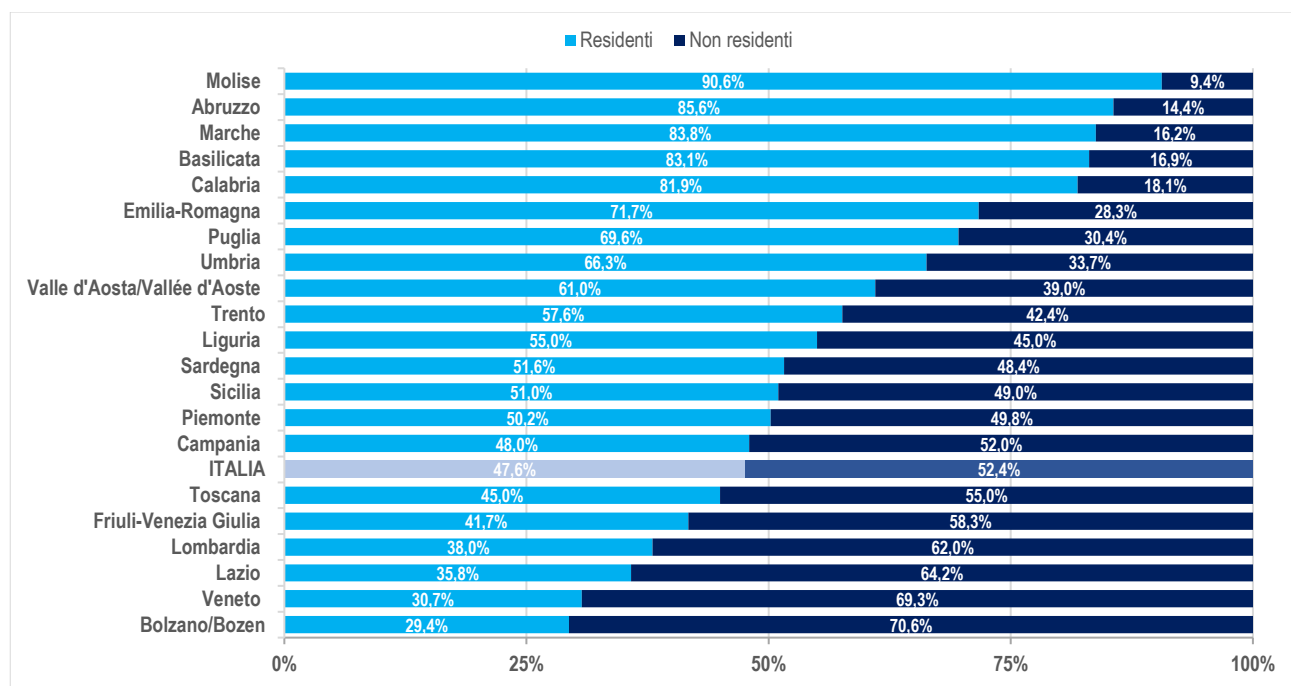
Orientate verso un turismo spiccatamente domestico sono soprattutto Molise, Abruzzo, Marche, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna e Puglia, dove oltre due presenze turistiche su tre (più del 69%) sono riferite a clienti italiani.

FIGURA 5. PRESENZE PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Anno 2023 (a), composizione percentuale



Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.
(a) dati provvisori.

FIGURA 6. PRESENZE PER REGIONE E PER RESIDENZA DEI CLIENTI. Anno 2023 (a), composizione percentuale



Fonte: Istat, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.
(a) dati provvisori.

Glossario

Arrivi: Numero di clienti che hanno effettuato il *check-in* negli esercizi ricettivi turistici nel periodo di riferimento.

Esercizi alberghieri: Sono inclusi gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi *meublè* o *garni*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri: Sono inclusi gli alloggi *open air* (ossia i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici) e gli alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (ossia, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati e i *bed and breakfast*).

Esercizi ricettivi: Insieme degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri destinati a ospitare clienti per motivi turistici.

Giorni permanenza presunti: Numero di giorni di permanenza degli alloggiati nelle strutture ricettive, dichiarati in fase di *check-in* (Fonte Alloggiati web).

Presenze: Numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Residenza dei clienti: Residenza anagrafica dichiarata dai clienti che soggiornano negli esercizi ricettivi per motivi turistici e corrispondente al luogo dichiarato ufficialmente come luogo di abitazione principale. La clientela turistica si distingue in "residente in Italia" (componente domestica) e "residente all'estero" (componente *inbound*). Nei dati di fonte Alloggiati web oggetto di trasmissione, gli alloggiati non sono distinti per residenza/cittadinanza/provenienza.

Schedine inviate: Numero di alloggiati presso le strutture ricettive nel periodo di riferimento (Fonte Alloggiati web).

Nota metodologica delle due fonti

Questo comunicato stampa è frutto delle attività congiunte del Gruppo di Lavoro inter-istituzionale sul turismo, "Alloggiati web", costituito nel 2023 nell'ambito del Protocollo d'intesa "Sviluppo e valorizzazione dell'informazione statistica sul turismo" sottoscritto dall'Istat e dal Ministero del turismo (Prot. n. 5144/22 del 12.04.2022).

Il Gruppo di lavoro ha analizzato i dati e i metadati del sistema informativo Alloggiati web, ossia delle informazioni acquisite dalla Polizia di Stato (Ministero dell'Interno) ai sensi dell'art. 109, comma 3 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e che vengono successivamente trasmesse al Ministero del Turismo ai sensi dell'art. 6-quarter del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4. La finalità dell'attività del Gruppo di lavoro è quella di verificare la qualità e la coerenza di tali informazioni di natura amministrativa con i dati delle indagini statistiche sul turismo prodotti dall'Istat con la collaborazione delle Regioni e delle Province Autonome, e la loro utilizzabilità a fini statistici ad integrazione e a supporto dei dati d'indagine diretta.

Le stime degli arrivi e delle presenze relative all'anno 2023 sono state effettuate, infatti, in prima battuta sulla base dei dati comunicati all'Istat dalle Regioni e dalle Province Autonome secondo quanto previsto dall'Indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi". Per quei territori (Province e/o Regioni) che, invece, - entro la scadenza del 28 febbraio 2024 prevista nella relativa circolare di indagine - non hanno inviato all'Istat revisioni/aggiornamenti ai dati mensili 2023 già trasmessi come provvisori (o che comunque non hanno comunicato entro la medesima scadenza di non avere necessità di inviare revisioni/aggiornamenti a quanto già trasmesso), si è provveduto ad effettuare una stima degli arrivi e delle presenze, sulla base delle *variazioni tendenziali 2023/2022* relative alle due *variabili proxy* - rispettivamente le schedine inviate e i giorni di permanenza presunta - risultanti dalla banca dati Alloggiati web.

A tal fine, dal dataset estratto dalla banca dati Alloggiati web sono state eliminate le unità corrispondenti e riconducibili a strutture di alloggio evidentemente *out of scope* (case di cura, residenze per anziani, ecc.) e, ove necessario, gli esercizi ricettivi sono stati ricondotti alla corretta tipologia adottata per le finalità statistiche (strutture alberghiere e strutture extra-alberghiere), anche apportando correzioni o modifiche rispetto alle classificazioni originarie attribuite nella banca dati Alloggiati web.

La disaggregazione per residenza della clientela, non essendo prevista per i dati di fonte Alloggiati web trasmessi al Ministero del Turismo, si basa sulla sola fonte Istat.

Riferimenti normativi

La rilevazione delle informazioni riguardanti i flussi turistici "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" condotta dall'Istat è prevista dal Programma statistico nazionale (codice IST-00139), che raccoglie e stabilisce l'insieme dei lavori della statistica ufficiale e delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese. Nello specifico, l'indagine statistica "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" viene svolta dall'Istat in conformità alle definizioni concettuali e metodologiche espresse dal Regolamento per le Statistiche del Turismo 692/2011 e suoi successivi aggiornamenti.

La banca dati Alloggiati web si origina invece dalle comunicazioni sulle generalità delle persone alloggiate che i gestori degli esercizi ricettivi devono effettuare, entro le 24 ore successive all'arrivo, alle questure territorialmente competenti, esclusivamente per il tramite del Servizio Alloggiati (<https://alloggiatiweb.poliziadistato.it/PortaleAlloggiati/>), in base all'art.109 T.U.L.P.S. - artt. 1,2 D.M. 07/01/2013 - 16 settembre 2021 DM.

Le informazioni contenute nella banca dati Alloggiati web, sono trasmesse in forma anonima e aggregate per struttura ricettiva, con cadenza mensile, al Ministero del Turismo, secondo quanto previsto dall'articolo 6-quarter del Decreto Legge n. 4 del 27 gennaio 2022 (nelle modalità indicate nel Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 novembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 299 del 2 dicembre 2020).

La Rilevazione Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Obiettivi conoscitivi e quadro di riferimento

La rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" è un'indagine statistica totale svolta con periodicità mensile a livello nazionale. Le statistiche mensili sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi vengono elaborate regolarmente dall'Istat a partire dal 1956 e rappresentano la principale fonte d'informazione sul turismo interno disponibile in Italia.

La rilevazione quantifica, per ciascun mese e per ciascun comune, gli arrivi e le presenze dei clienti (residenti e non) secondo la categoria di esercizio e il tipo di struttura e secondo il paese estero o la regione italiana di residenza dei clienti. L'aspetto di maggior interesse dei dati risiede nella possibilità di articolare il movimento turistico dei clienti secondo tutte le possibili combinazioni delle variabili considerate, in modo da consentire un'analisi approfondita delle relazioni che intercorrono tra queste. L'Istat provvede, inoltre, al calcolo degli indici di utilizzazione dei posti letto e delle camere delle strutture ricettive di tipo alberghiero.

Il quadro internazionale di riferimento entro cui si svolge la rilevazione è costituito dalla metodologia comunitaria e dal framework concettuale e metodologico delle *International Recommendations for Tourism Statistics 2008* (IRTS 2008).

Per ulteriori approfondimenti: <http://www.istat.it/it/archivio/15073>

Fonti di dati

Unità di rilevazione dell'indagine sul movimento dei clienti sono gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale, distinti in:

- a) esercizi alberghieri: alberghi classificati in cinque categorie distinte per numero di stelle e residenze turistico-alberghiere;
- b) esercizi extra-alberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, *bed and breakfast* e altri esercizi ricettivi n.a.c.

L'indagine è intermediata e la raccolta dei dati è affidata a organi intermedi, rappresentati dagli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome per la rispettiva competenza territoriale.

Processo e metodologie

La rilevazione viene condotta secondo le regole contenute nelle circolari annuali dell'Istat.

Ai fini dell'indagine, l'Istat - ai sensi del d.lgs. n.322/1989 - si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi.

Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, gli enti provinciali per il turismo EPT o altri enti con analoghe funzioni).

In questo caso - come previsto dall'art. 2 dell'Accordo n. 104/CSR del 6 luglio 2017 tra l'Istat e le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di attività statistiche, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - gli Uffici di statistica rimangono in ogni caso l'unico interlocutore del Sistema statistico nazionale per quanto di pertinenza delle rispettive Regioni e sono responsabili dei dati acquisiti, della puntualità degli adempimenti previsti e della correttezza dei risultati. L'eventuale partecipazione di enti sub-regionali (provinciali e/o sub-provinciali) alla raccolta dei dati dipende dall'assetto organizzativo dell'indagine a livello territoriale, definito in conformità alle specifiche normative regionali.

Agli organi intermedi di rilevazione sono demandati i seguenti compiti:

- individuare le modalità organizzative più efficienti per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive sul territorio di competenza;

- trasmettere a tutte le strutture ricettive - avvalendosi eventualmente degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo - l'informativa a firma del Presidente dell'Istat (allegato 5) e la lettera di presentazione dell'indagine (allegato 6), specificando ai rispondenti le finalità dell'indagine e le modalità operative per la fornitura dei dati richiesti;
- coordinare le modalità di raccolta delle informazioni e le attività degli uffici della stessa amministrazione e/o degli enti territoriali eventualmente coinvolti;
- monitorare l'andamento della rilevazione, vigilare sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli eventuali uffici e/o enti territoriali coinvolti e assicurare il buon andamento della rilevazione nel territorio di competenza;
- trasmettere all'Istat, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati, i file organizzati secondo il formato Mod. ISTAT MOV/C.

L'Istat, dopo un processo di controllo e validazione, è tenuto a trasmettere ad Eurostat i *rapid key indicators* (dati mensili su arrivi, presenze e indici di utilizzazione di letti e camere, disaggregati, così come previsto nel Regolamento (UE) n. 692/2011 e successive variazioni) entro sei settimane dalla fine del periodo di riferimento. In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre è invece possibile effettuare un'ulteriore e definitiva trasmissione che segnali rettifiche o aggiornamenti per i mesi precedenti dell'anno. Tale invio deve avvenire improrogabilmente entro la fine di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento dei dati. Entro tale data, infine, gli organi intermedi hanno l'obbligo di inviare all'Istat due prospetti riepilogativi, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo gli schemi prestabiliti.

Per compensare l'impatto delle mancate risposte/risposte tardive viene adottato un programma di stima per la produzione dei dati provvisori. In sede di diffusione dei dati definitivi generalmente viene replicato il dato mancante con quello dell'ultimo anno disponibile.

Classificazioni

Nella rilevazione sono utilizzate:

- le classificazioni territoriali Istat dei Comuni, Province e Regioni;
- la classificazione dei comuni per densità turistica e vocazione prevalente;
- le *Nomenclature of Territorial Units for Statistics* - NUTS;
- la classificazione dell'attività economica Ateco 2007 (Nace Rev.2);
- la classificazione dei Paesi Esteri di Eurostat "*Standard Code List*", consultabile su "RAMON, Eurostat's metadata server".

Diffusione

I dati sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi sono consultabili ai seguenti indirizzi web:

- datawarehouse IStatData (<https://esploradati.istat.it/databrowser/#/>), Categorie "Servizi", argomento: "Turismo", dove sono disponibili anche i dati a livello comunale per gli anni dal 2014 al 2022;
- sito istituzionale dell'Istat (www.istat.it "*Tavole di dati*" dal 2003 al 2008).

In adempimento alle richieste del Regolamento europeo per le Statistiche del Turismo 692/2011 e successive modifiche, i dati mensili sono trasmessi a Eurostat entro le 6 settimane successive alla fine del periodo di riferimento dei dati.

I dati annuali definitivi vengono trasmessi a Eurostat entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento dei dati stessi.

Tutti i dati trasmessi sono consultabili sul sito di Eurostat all'indirizzo: [Database - Eurostat \(europa.eu\)](http://Database-Eurostat.europa.eu).

Dati riepilogativi annuali sono inoltre diffusi nell'Annuario statistico italiano e in Noi Italia.

Archivio amministrativo Alloggiati web

Obiettivi conoscitivi e quadro di riferimento

La banca dati Alloggiati web nasce per finalità di pubblica sicurezza per monitorare le presenze sul territorio nazionale.

Nello specifico, la banca dati contiene le informazioni previste nelle cosiddette “schede alloggiati” – il documento, prima cartaceo e poi divenuto digitale e telematico - che i gestori di strutture ricettive e i proprietari o gestori di case e appartamenti sono tenuti a redigere e trasmettere alla Polizia di Stato - ai sensi dell'articolo 109, comma 3, del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - per comunicare giornalmente le generalità degli ospiti della propria struttura ricettiva.

Fino al 2006, infatti, la comunicazione delle generalità degli ospiti delle strutture ricettive doveva avvenire manualmente, attraverso la compilazione di un modulo cartaceo, finché il Centro elettronico Nazionale della Polizia di Stato non ha messo a disposizione il portale Alloggiati web, che ha consentito di informatizzare l'invio delle schede in modalità digitale e telematica, rendendo la procedura più agile e veloce.

La trasmissione dei dati identificativi degli alloggiati è obbligatorio e il suo mancato adempimento può comportare una sanzione.

I dati trasmessi dai gestori degli esercizi ricettivi tramite il portale Alloggiati web, una volta acquisiti, sono successivamente resi disponibili dal Ministero dell'Interno al Ministero del Turismo (e all'Agenzia delle entrate) - in forma rigorosamente anonima e aggregata per struttura ricettiva - secondo le disposizioni presenti nell'Allegato A e le specifiche tecniche del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 11 novembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 299 del 2 dicembre 2020, nonché ai sensi dell'art. 6-quarter del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2022.

I dati comunicati consentono l'individuazione del solo numero dei soggetti alloggiati, senza ulteriore specificazione, nonché dei giorni di permanenza nella struttura, dichiarati all'atto della registrazione.

I dati sono resi disponibili in forma aggregata dal Ministero dell'Interno con cadenza mensile entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

Fonti di dati

I gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive, comprese quelle che forniscono alloggio in tende, roulotte, nonché i proprietari o gestori di case e di appartamenti per vacanze e gli affittacamere, ivi compresi i gestori di strutture di accoglienza non convenzionali, ad eccezione dei rifugi alpini inclusi in apposito elenco istituito dalla Regione o dalla Provincia Autonoma, devono comunicare le generalità delle persone alloggiate tramite la piattaforma Alloggiati web entro le 24 ore successive all'arrivo, ovvero entro 6 ore in caso di soggiorni non superiori alle 24 ore.

Nello specifico, il dato relativo alla localizzazione della struttura ricettiva si riferisce all'ubicazione della struttura ricettiva e/o alla sede legale del soggetto che invia i dati ed è registrato a testo libero, non formattato secondo alcun pattern.

Inoltre, il dato relativo alla quantificazione delle notti trascorse dagli alloggiati nelle strutture ricettive si riferisce al numero totale di giorni di permanenza dichiarati all'arrivo e, per questo motivo, presunti.

Classificazioni

Nella banca dati Alloggiati web le strutture ricettive sono classificate secondo 17 categorie: Affittacamere, Agriturismo, Albergo, Altro, Appartamento ad uso turistico, *Bed and breakfast*, Campeggio, Casa di cura, Gestione appartamenti, Hotel, Motel, Ostello, Pensione/Locanda, Residence, Rifugio alpino, Villaggio, Senza categoria.

Le categorie relative alla tipologia di alloggio della banca dati Alloggiati web e i luoghi relativi alla localizzazione delle strutture ricettive e ai rispettivi flussi sono stati ricodificati, per le specifiche finalità statistiche della presente analisi, rispettivamente nelle seguenti classificazioni:

- la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (Nace Rev.2);

- le classificazioni territoriali dei Comuni, delle Province e delle Regioni prevista e adottata da Istat per le finalità statistiche.

Processo e metodologie

Il Ministero del Turismo, a partire dai dati ricevuti dal Ministero dell'Interno, effettua una prima fase di pulizia e normalizzazione del dato attraverso uno *step* di trattamento delle stringhe, per rendere omogenei i caratteri (e.g. tutte le stringe in caratteri maiuscoli e applicazione di operazioni di TRIM).

A seguito di questo primo *step* di pulizia sintattica, viene effettuata una riconduzione tra la codifica dei luoghi presenti nel tracciato fornito dal Ministero dell'Interno e i codici dei comuni italiani al fine di poter aggregare le informazioni ricevute a partire dal livello comunale fino al livello nazionale.

Successivamente, le categorie presenti nella banca dati Alloggiati web (dettagliate anche nel paragrafo successivo) sono ricondotte alla classificazione Ateco 2007 (Nace Rev.2) secondo la seguente mappatura:

CATEGORIA ALLOGGIATI WEB	CLASSIFICAZIONE ATECO
- Albergo - Pensione/Locanda - Hotel - Motel (n.b. sono stati inclusi gli alloggi di altre categorie che nel campo "Denominazione" contengono i termini "Albergo", "Hotel", "Garni" e "Motel")	55.1 - Alberghi e strutture simili
- Campeggio - Villaggio	55.3 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- Agriturismo - Rifugio alpino - Ostello - Bed and Breakfast - Appartamento uso turistico - Affittacamere - Gestione appartamenti - Residence	55.2 - Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
- Altro - Senza categoria - Casa di Cura (n.b. sono stati esclusi gli alloggi di altre categorie che nel campo "Denominazione" contengono i termini "RSA", "R.S.A.", "Casa di cura" e "Residenza per anziani")	- Non classificati (<i>out of scope</i>)